

**Holding.** Tronchetti: «Non c'è alcuna trattativa in atto su Pirelli Re» **Pag. 41**

**Holding.** Tronchetti Provera presenta lo scorporo - Il titolo della Bicocca sale dell'1,79%

# «Nessuna trattativa in atto per il riassetto di Pirelli Re»

## L'ipotesi di fusione della capogruppo con Pirelli Tyre non decolla

**Antonella Olivieri**

In una seduta di Borsa ancora disturbata dagli scossoni ellenici, **Pirelli** ha trovato la forza di muoversi al rialzo sul distacco dal mattone: +1,79% il risultato finale a 0,4275 euro. Non sorprende la direzione, perché il titolo della Bicocca sarà il maggior beneficiario del progetto di scissione che renderà indipendente dal gruppo dei pneumatici Pirelli Re, che cambierà brand.

Infatti Pirelli & C. rifletterà in Borsa quasi esclusivamente l'attività core di Pirelli Tyre, anche se non ci sarà probabilmente la fusione tra le due società, dal momento che, come ha spiegato il presidente Marco Tronchetti Provera nella conference call, l'operazione non produrrebbe benefici fiscali. Lo sconto holding è destinato comunque a ridursi rispetto al circa 10% che è la media stimata attualmente dagli analisti, mentre l'attesa è che i multipli della società delle gom-

me si riallineino a quelli più elevati di concorrenti come **Michelin** e **Bridgestone**.

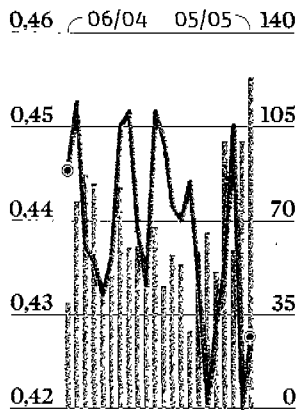
La società scissa, Pirelli Re (che ieri ha ceduto l'1,67% a 0,4405 euro), nell'immediato potrebbe invece subire qualche contraccolpo tecnico. La scissione, che nei programmi dovrebbe essere operativa da ottobre, sarà realizzata distribuendo il 58% del capitale in pancia a Pirelli & C. ai suoi stessi azionisti. Poiché Pirelli Re non è nel paniere dell'indice delle blue chip di Piazza Affari, è scontato che in qualche misura i fondi a benchmark siano portati a vendere i titoli dell'immobiliare. Tuttavia, facendo i conti, l'impatto delle vendite "automatiche", e non, dovrebbe essere contenuto, scaricandosi nel giro di una quindicina di sedute. Infatti, del 58% del capitale che oggi è nel portafoglio di Pirelli & C., quasi il 30% sarà vincolato al patto, mentre del 28% che si libererà sul mercato, il 15% è in mano al retail e il 13% agli investitori istituzionali. Il retail - si è visto in operazioni analoghe - generalmente non vende, se non al massimo per un 20% che in questo caso si tradurrebbe nel 3% del capitale. Del 13% in mano agli istituzionali, invece, il 7% è in mano ai fondi che per il 5% hanno in portafoglio an-

### IN BORSA

#### PIRELLI

Andamento del titolo a Milano

Prezzo — Volumi in milioni



#### In recupero a Piazza Affari

Dopo la flessione del 6,67% registrata dal titolo Pirelli & C nella seduta di martedì, ieri il gruppo della Bicocca ha fatto segnare a Piazza Affari un buon recupero. Nonostante le tensioni ancora presenti sui listini europei, la società ha chiuso le contrattazioni di mercato in rialzo dell'1,79% a 0,4275 euro per azione. La capitalizzazione di Borsa del gruppo è di 2,3 miliardi di euro

che Pirelli Re e dunque non avrebbero motivo di vendere. Complessivamente, il rischio è che si smobilizzi il 10% del capitale, effetto che dovrebbe in parte essere compensato dagli acquisti di investitori focalizzati sull'immobiliare.

Quanto al patto in formazione, ha confermato Tronchetti nella conferenza di ieri, riunirà «i soci del patto Pirelli» (**Camfin** avrà il 14,8%) con la probabile eccezione di «Lucchini, del gruppo Ligresti e di **Allianz**», mentre l'unico «nuovo ingresso» previsto è quello di **UniCredit**. Tronchetti ha anche spiegato che «non sono in corso trattative» per una partnership con Pirelli Re e che dunque le ipotesi in circolazione sul mercato sono da considerare solo «rumors». Infine, una precisazione: mentre le banche hanno tutte dato l'ok al cambio di proprietà, resta una sola negoziazione in atto con Merrill Lynch relativa a un fondo immobiliare hospitality & leisure, partecipato al 35% da Pirelli Re per un equity value di 12 milioni. Nel caso in cui le negoziazioni non si dovessero concludersi positivamente, l'opzione sarebbe quella di comprare o vendere la quota del veicolo, senza alcun impatto sull'iter della scissione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

